



Comunicato stampa

Data 25.06.2015

Via alla campagna «Svizzera variopinta»

Il 2015 è un anno speciale per la Commissione federale contro il razzismo CFR perché segna il ventennale della sua istituzione e dell'entrata in vigore della norma penale contro la discriminazione razziale. La CFR intende celebrare queste due ricorrenze con la campagna «Svizzera variopinta» che prende il via oggi in presenza del consigliere federale Alain Berset e con la quale intende sensibilizzare al problema della discriminazione razziale e dell'istigazione all'odio tramite Internet.

Il consigliere federale e capo del Dipartimento federale dell'interno Alain Berset ha sottolineato l'importante lavoro di sensibilizzazione svolto dalla CFR in questi 20 anni. «È anche grazie alla commissione se oggi parliamo apertamente del razzismo e della sua dimensione sociale», ha affermato, aggiungendo che «noi tutti abbiamo il dovere di impegnarci contro il razzismo».

Dal canto suo la presidente della CFR Martine Brunschwig Graf constata che «il razzismo non è necessariamente aumentato, ma grazie alle reti sociali dispone di una nuova cassa di risonanza e l'apparente anonimato garantito da Internet non fa che favorire la diffusione di contenuti razzisti». La campagna «Svizzera variopinta» è rivolta in particolare ai giovani e a chi ha affinità con le nuove tecnologie e vuole contribuire a istaurare in Internet e nei social media una cultura del dibattito in cui la discriminazione razziale non trovi posto. La campagna è condotta in collaborazione con partner pubblici e privati di diversi settori, quali la cultura, l'economia e lo sport, e con associazioni e organizzazioni *non profit*.

Inaugurazione di una piattaforma virtuale

Il 25 giugno segna anche il via a una piattaforma virtuale la cui gestione sarà affidata, durante i quasi sei mesi della campagna, ai giovani del nostro Paese, a gruppi di associazioni, istituzioni o imprese e a personalità del mondo politico, sportivo e culturale. I responsabili della campagna offriranno ai partecipanti il sostegno tecnico e la consulenza necessari e metteranno loro a disposizione svariati documenti e strumenti di lavoro.

La giornata del 25 giugno offre un ricco programma d'intrattenimento: la Waisenhausplatz nel centro di Berna ospiterà dalle 16 alle 22 diversi spettacoli e concerti. La campagna terminerà il 20 novembre con una manifestazione di chiusura.

Internet non è un porto franco dove tutto è permesso

La norma penale contro la discriminazione razziale punisce gli atti e i commenti denigratori e discriminatori in pubblico e tutela la dignità umana, che non può dunque essere violata in Internet sotto il pretesto della libertà di espressione; l'incitazione all'odio e la discriminazione razziale sono vietate anche su Facebook, su Twitter, nei blog e nelle altre piattaforme virtuali.

La Commissione federale contro il razzismo

La CFR è stata istituita 20 anni fa dal Consiglio federale in adempimento della volontà della maggioranza del mondo politico, che nei dibattiti parlamentari chiedeva un impegno attivo dello Stato contro il razzismo. L'istituzione della CFR è l'ultimo tassello del dispositivo messo in atto dalla Confederazione dopo l'adesione della Svizzera alla Convenzione delle Nazioni Unite del 1965 sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale e l'approvazione da parte del Popolo svizzero dell'articolo 261^{bis} del Codice penale.

Maggiori informazioni:

Martine Brunschwig Graf, presidente della CFR, 079 507 38 00, martine@brunschwiggraf.ch
Giulia Brogini, responsabile della CFR, 079 322 19 70, giulia.brogini@gs-edi.admin.ch

Link utili

- Sito Internet della campagna: www.svizzera-variopinta.ch
- Piattaforma Facebook: <https://www.facebook.com/pages/We-Are-Swiss/1553057378284982>
- Piattaforma Twitter: https://twitter.com/we_are_swiss; #svizzeravariopinta; #noracism
- TANGRAM n. 35, «20 anni», disponibile online sul sito della CFR: http://www.ekr.admin.ch/pdf/Tangram_35.pdf